

Le associazioni degli industriali

«Siamo tempestati dalle richieste per attivare altra cassa integrazione»

«Abbiamo aperto gli uffici dopo la pausa estiva, e dalle 8,30 alle 9,30 abbiamo ricevuto otto telefonate di altrettanti imprenditori nostri associati che preannunciavano la richiesta di ricorso alla cassa integrazione. Può bastare come inizio?».

Paola Pansini, direttrice provinciale dell'Api, l'associazione delle piccole e medie industrie, sintetizza così la riapertura delle aziende nel Novarese dopo le ferie. «Siamo di fronte ad una situazione veramente difficile, ed ancora

una volta sono qui a smentire chi per tanto tempo ha diffuso un ottimismo di facciata sulla temperatura della nostra eco-

«Abbiamo riaperto gli uffici: in un'ora ben otto telefonate di imprenditori»

nomia - osserva Pansini - e sono dell'avviso che la manovra finanziaria che si sta preparando avrà effetti ancora più negativi, perché andrà a colpire an-

cora di più quelli che le tasse le hanno sempre pagate, ed avrà un effetto depressivo sull'economia e sulle aziende. Probabilmente se i politici andavano in vacanza avrebbero fatto meno danni. La manovra fa esattamente l'opposto di quello di cui le imprese avrebbero bisogno, anziché sostenerle, le colpisce ancora di più. Poi non lamentiamoci se le conseguenze saranno casse integrazioni, riduzioni di personale e chiusure».

Anche Fabio Ravanelli, presidente dell'Associazione Industriali di Novara, non è per



Non ha senso imporre la supertassa a chi ha sempre pagato. E' ingiusta e inutile per la ripresa

Fabio Ravanelli
presidente
Ain



Era meglio se i politici restavano in ferie. Di sicuro avrebbero fatto meno danni al nostro Paese

Paola Pansini
direttore
Api

niente tranquillo e mostra grande preoccupazione sia per la situazione attuale che per quanto potrà accadere nei prossimi mesi nelle aziende del territorio: «Non vi sono segnali di ripresa, anzi, l'impressione è che si stia vivendo una crisi a doppia v: prima c'è stata la crisi, poi una lieve ripresa e siamo di nuovo nel tunnel della discesa senza sapere quando ne usciremo ma soprattutto senza nessuna prospettiva concreta di recupero». Anche il presidente degli imprenditori è molto critico sulla Finanziaria che si sta predisponendo: «La supertassa nei confronti di chi le tasse le ha sempre pagate non ha senso - sottolinea Ravanelli - è ingiusta ed economicamente priva di significato. Questa manovra non ci sta aiutando come imprenditori e rischia di peggiorare un quadro economico già molto difficile». [M. G.]

LA STAMPA, 30 AGOSTO 2011